



COMUNE DI MONOPOLI

Provincia di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTT. MARIO LAMANNA

RAG. DOMENICO LAPERTOSA

RAG. COSIMO NOTARANGELO

Comune di Monopoli

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Monopoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monopoli, 28/05/2012

L'organo di revisione

Dott. Mario Lamanna

Rag. Domenico Lapertosa

Rag. Cosimo Notarangelo

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**
- **Resa del conto degli agenti contabili**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

RACCOMANDAZIONI

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritti dott. Mario Lamanna, rag. Domenico Lapertosa e rag. Cosimo Notarangelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare del 04/08/2010;

◆ ricevuta in data 27/04/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 24/04/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico e prospetto di conciliazione;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 71 del 26/09/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con le carte di lavoro;
- conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione semestrale del rispetto degli obiettivi per l'anno 2011 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza o dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
 - prospetto dei fondi vincolati e dei fondi per investimenti costituenti l'avanzo di amministrazione.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 17/05/2007 e modificato con delibera consiliare n. 46 del 26/06/2010;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27/09/2010, con delibera n. 65;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 536.979,08 e si è in attesa di verificare che detti atti siano stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi effettuati nel corso del 2011: dichiarazione I.V.A. e sostituti d'imposta, mentre risulta omessa la dichiarazione I.R.A.P., anche in presenza dei modelli F24 regolarmente trasmessi;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con proprie determinazioni;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare l'attestazione della presenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2011, tranne che per le ripartizioni I° e V°.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1773 reversali e n. 7130 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è mai stato fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari SpA, reso entro il 30 gennaio 2012, ad eccezione delle partite sospese, per le quali l'organo di revisione sollecita la regolarizzazione.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			17.051.778,47
Riscossioni	11.452.950,64	36.874.254,25	48.327.204,89
Pagamenti	17.946.674,97	30.636.882,33	48.583.557,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			16.795.426,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			3.656,64
Differenza			16.791.769,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	16.988.398,25	0
Anno 2010	17.051.778,47	0
Anno 2011	16.795.426,06	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 198.260,43

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	54.405.085,30
Impegni	(-)	54.603.345,73
Totale disavanzo di competenza		-198.260,43

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	36.874.254,25
Pagamenti	(-)	30.636.882,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.237.371,92
Residui attivi	(+)	17.530.831,05
Residui passivi	(-)	23.966.463,40
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-6.435.632,35
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-198.260,43

Totale disavanzo di competenza	(+)	-198.260,43
Avanzo di amministrazione 2011 (impegnato)	(-)	762.681,91
Avanzo effettivo della gestione di competenza		564.421,48

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto, per cui risulta un avanzo effettivo della gestione di competenza pari a € 564.421,48.

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	32.656.019,09
Spese correnti	-	33.484.451,51
Spese per rimborso prestiti	-	3.916.457,71
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-4.744.890,13</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	862.216,24
Avanzo 2010 applicato al titolo I della spesa	+	545.076,91
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti e oneri straordinari	+	3.984.577,48
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	278.491,05
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>368.489,45</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V	+	16.575.265,03
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	217.605,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	278.491,05
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	4.846.793,72
Spese titolo II	-	12.028.635,33
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>195.932,03</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	564.421,48
---	------------	-------------------

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	16.696.287,42	25.747.757,24
Entrate titolo II	11.076.747,31	4.719.227,70
Entrate titolo III	2.122.126,74	2.189.034,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	29.895.161,47	32.656.019,09
(B) Spese titolo I	28.510.012,41	33.484.451,51
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.256.397,11	3.916.457,71
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	128.751,95	-4.744.890,13
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	280.000,00	545.076,91
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.243.044,22	1.897.216,24
-contributo per permessi di costruire	1.243.044,22	857.389,24
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	1.035.000,00
- altre entrate (specificare)	0,00	4.827,00
trasferimenti tit IV destinati tit 1		4.827,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	265.690,55	278.491,05
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	116.625,55	148.934,44
- altre entrate (specificare)		129.556,61
parcometri	29.025,00	52.523,40
entrate correnti (surplus)	120.040,00	77.033,21
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		2.949.577,48
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.386.105,62	368.489,45

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV (nette)	6.965.579,72	16.340.265,03
Entrate titolo V **	796.265,13	235.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.761.844,85	16.575.265,03
(N) Spese titolo II	10.095.381,11	12.028.635,33
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-2.333.536,26	4.546.629,70
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	265.690,55	278.491,05
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.357.819,54	217.605,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	46.929,61	3.145.509,51

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale	8.617.713,47	8.617.713,47
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	278.434,44	278.434,44
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (devoluzioni)	235.000,00	235.000,00
Totale	9.131.147,91	9.131.147,91

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate	euro	uscite	euro
avanzo di amministrazione	545.076,91	estinzione anticipata mutui	2.480.372,80
recupero lotta evasione	1.035.789,85	debiti fuori bilancio e oneri straordinari	626.547,98
alienazioni destinate a spese correnti	3.984.577,48	fondo patto di stabilità	221.946,44
oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	857.389,24	entrate eccezionali che finanziano spese correnti ordinarie	3.093.966,26
TOTALE	6.422.833,48	TOTALE	6.422.833,48

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 383.152,32, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011				17.051.778,47
RISCOSSIONI	11.452.950,64	36.874.254,25		48.327.204,89
PAGAMENTI	17.946.674,97	30.636.882,33		48.583.557,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011				16.795.426,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				3.656,64
<i>Differenza</i>				16.791.769,42
RESIDUI ATTIVI	30.633.481,01	17.530.831,05		48.164.312,06
RESIDUI PASSIVI	40.606.465,76	23.966.463,40		64.572.929,16
<i>Differenza</i>				-16.408.617,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011				383.152,32

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	364.292,06
	Fondi per investimento	6.786,30
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	12.073,96
	Totale avanzo/disavanzo	383.152,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 3.656,64

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con l'utilizzo di fondi già impegnati negli anni precedenti.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	54.405.085,30
Totale impegni di competenza	-	54.603.345,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-198.260,43

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	461.769,79
Minori residui attivi riaccertati	-	3.031.495,94
Minori residui passivi riaccertati	+	2.007.862,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		-561.863,19

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-198.260,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		-561.863,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		762.681,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		211.657,15
diminuzione pignoramenti da regolarizzare rispetto all'esercizio precedente		168.936,88
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		383.152,32

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	1.643.402,13	200.882,38	364.292,06
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	2.503.593,18		6.786,30
Fondi di ammortamento		203.212,30	-
Fondi non vincolati	10.263,63	570.244,38	12.073,96
TOTALE	4.157.258,94	974.339,06	383.152,32

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che esso è stato opportunamente vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	18.367.678,21	25.747.757,24	7.380.079,03	40%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	10.104.825,57	4.719.227,70	-5.385.597,87	-53%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.211.455,00	2.189.034,15	-22.420,85	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	21.789.004,40	16.340.265,03	-5.448.739,37	-25%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	550.000,00	235.000,00	-315.000,00	-57%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.930.000,00	5.173.801,18	-1.756.198,82	-25%
Avanzo di amministrazione applicato		285.000,00	762.681,91	477.681,91	----
Totale		60.237.963,18	55.167.767,21	-5.070.195,97	-8%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	34.472.448,06	33.484.451,51	-987.996,55	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	17.398.106,07	12.028.635,33	-5.369.470,74	-31%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.437.409,05	3.916.457,71	2.479.048,66	172%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.930.000,00	5.173.801,18	-1.756.198,82	-25%
Totale		60.237.963,18	54.603.345,73	-5.634.617,45	-9%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rilevano notevoli incrementi per le entrate tributarie, una drastica riduzione dei trasferimenti come anche per le entrate da trasferimenti di conto capitale; per le spese si rilevano una diminuzione delle spese correnti, indice di una migliorata ed buona capacità gestionale di previsione, mentre per le spese in conto capitale si rileva una notevole riduzione.

Il Collegio raccomanda ai dirigenti di effettuare una previsione più attendibile riguardo alle entrate ed alle uscite nel rispetto degli equilibri di bilancio.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	14.418.402,10	16.696.287,42	25.747.757,24
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	11.065.501,65	11.076.747,31	4.719.227,70
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.455.827,75	2.122.126,74	2.189.034,15
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.597.482,34	6.965.579,72	16.340.265,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	10.862.994,87	796.265,13	235.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.268.551,71	4.296.229,50	5.173.801,18
Totale Entrate		46.668.760,42	41.953.235,82	54.405.085,30

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	28.250.651,55	28.510.012,41	33.484.451,51
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	13.290.789,76	10.095.381,11	12.028.635,33
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.460.544,61	1.256.397,11	3.916.457,71
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.268.551,71	4.296.229,50	5.173.801,18
Totale Spese		48.270.537,63	44.158.020,13	54.603.345,73

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.601.777,21	-2.204.784,31	-198.260,43
---	----------------------	----------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.674.776,76	3.637.819,54	762.681,91
--	---------------------	---------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	72.999,55	1.433.035,23	564.421,48
--------------------------	------------------	---------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	31.540.669
impegni titolo I	32.562.350
riscossioni titolo IV	11.784.531
pagamenti titolo II	9.958.351
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	804.498
Obiettivo programmatico 2011	679.395
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	125.103

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

d) Verifica del questionario al bilancio 2011 da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 non ha alcun provvedimento correttivo per risanare la gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	5.685.250,90	5.900.000,00	5.835.045,50	-64.954,50
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.115.324,00	398.500,00	431.603,85	33.103,85
Addizionale IRPEF	1.713.426,29	1.700.000,00	1.602.069,12	-97.930,88
Addizionale sul consumo di energia elettrica	594.085,66	600.000,00	567.598,02	-32.401,98
Compartecipazione IRPEF	1.269.375,47	1.155.680,71		-1.155.680,71
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	189.523,86	255.000,00	235.311,50	-19.688,50
Altre imposte (compartecipazione IVA)			1.952.522,73	1.952.522,73
Totale categoria I	11.566.986,18	10.009.180,71	10.624.150,72	614.970,01
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	3.977.902,97	7.380.994,58	7.157.000,00	-223.994,58
TOSAP	372.704,31	467.902,92	476.147,80	8.244,88
TARSU - Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	721.485,21	415.500,00	604.186,00	188.686,00
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	2.109,25	100,00	38,70	-61,30
Totale categoria II	5.074.201,74	8.264.497,50	8.237.372,50	-27.125,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	52.146,60	90.000,00	53.005,06	-36.994,94
Altri tributi propri	2.952,90	4.000,00	6.833.228,96	6.829.228,96
Totale categoria III	55.099,50	94.000,00	6.886.234,02	6.792.234,02
Totale entrate tributarie	16.696.287,42	18.367.678,21	25.747.757,24	7.380.079,03

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate
Recupero evasione Ici	398.500,00	431.603,85
Recupero evasione Tarsu	415.500,00	604.186,00
Recupero evasione altri tributi		
Totale	814.000,00	1.035.789,85

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2009	2010	2011
Accertamenti titolo I *	5.678.238,91	5.685.250,90	5.835.045,50
Trasferimenti erariali compensativi **	2.093.932,30	2.093.932,30	2.093.932,30
Riscossioni (competenza +residui) ***	5.881.639,29	5.708.340,38	5.860.713,98

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

*** solo per il titolo 1

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa (al netto delle agevolazioni)	5.779.247,98	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		5.779.247,98
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	7.769.548,69	
- raccolta differenziata	-	
- trasporto e smaltimento	-	
- altri costi	171.216,14	
<i>Totale costi</i>		7.940.764,83
Percentuale di copertura		73%

La percentuale di copertura prevista in bilancio per il 2011 era del 83%

In considerazione del fatto che la percentuale di copertura del servizio dai ricavi dedicati è stata del 73%, minore del valore riportato in bilancio previsionale 2011, a causa concessione di agevolazioni, si consiglia un aumento del tasso di copertura.

Le agevolazioni TARSU ammontano complessivamente a Euro 1.153.004,68.

Si evidenzia che il tasso di copertura al lordo delle agevolazioni, che costituiscono tecnicamente una spesa generale, è pari al 87,30%.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
2.229.124,15	1.946.819,53	1.616.012,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 73.13% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 63,85% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 50% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.528.651,12	9.415.200,63	664.924,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.400.032,91	1.278.791,49	2.959.907,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	51.000,00	211.350,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			816.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	85.817,62	171.405,19	278.395,97
Totale	11.065.501,65	11.076.747,31	4.719.227,70

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.704.683,04	1.841.566,38	1.725.253,11	116.313,27
Proventi dei beni dell'ente	113.633,39	129.680,00	130.115,67	-435,67
Interessi su anticipazioni e crediti	161.787,46	175.000,00	169.355,86	5.644,14
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	142.022,85	337.450,00	164.309,51	173.140,49
Totale entrate extratributarie	2.122.126,74	2.483.696,38	2.189.034,15	294.662,23

g) Proventi dei servizi pubblici

Poiché l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	198.314,80	595.184,01	-396.869,21	33%
Trasporto scolastico	85.013,06	937.311,73	-852.298,67	9%
Impianti sportivi	69.708,84	267.447,77	-197.738,93	26%
Mense scolastiche	324.413,21	1.063.170,58	-738.757,37	31%
trasporti funebri, illum votiva	6.795,42		6.795,42	

In merito si suggerisce di intervenire sia di aumentare la percentuale di copertura dei costi dei servizi, sia sui costi del servizio al fine di ottenere dei risparmi di spesa.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	54.905,50		-54.905,50	100%	
Fognatura e depurazione		77.470,00	77.470,00		
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: la necessità di aumentare il tasso di copertura del servizio mediante sia un incremento dei proventi che una riduzione dei costi.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi locali.

Nel corso del 2011 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite degli organismi partecipati.

Codice fiscale	0682512072 5	0107154072 6	0543193072 5		05890830721
Denominazione	Città Unica S.r.l.	Teatro Pubblico Pugliese Consorzio	Patto Territoriale POLIS Srl a s.c.	ATO Puglia	Area Integrata Transadriatica Soc. Cons. a.r.l. in Liquidazione

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
425.530,86	636.158,95	556.868,88

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	83.650,00	201.453,92	278.434,44
Spesa per investimenti	89.600,00	116.625,55	278.434,44

l) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per effetto dell'aggiornamento ai valori di mercato dei canoni di locazione.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	9.008.891,07	8.939.263,00	9.086.141,40
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	642.550,90	577.750,60	524.518,39
03 - Prestazioni di servizi	13.621.384,17	14.263.985,09	16.892.522,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	382.363,36	386.146,03	321.670,76
05 - Trasferimenti	1.910.560,12	1.910.737,94	4.134.116,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.074.382,21	1.124.450,05	1.358.847,05
07 - Imposte e tasse	913.272,72	843.145,80	540.087,09
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	697.247,00	464.533,90	626.547,98
Totale spese correnti	28.250.651,55	28.510.012,41	33.484.451,51

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	8.939.263,00	9.086.141,40
spese incluse nell'int.03	63.948,27	89.903,78
irap	596.420,19	517.242,89
altre spese di personale incluse (int 5)	20.000,00	30.000,00
- spese di personale escluse	149.067,73	280.851,16
totale spese di personale	9.470.563,73	9.442.436,91

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, oneri per il nucleo familiare	6.775.032,91
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni, borse di studio e tirocini formativi	18.589,98
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	19.463,34
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.879.678,87
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	42.000,00
12) IRAP	517.242,89
13) buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
compensi condono edilizio	31.000,00
compensi notifiche accertamenti tributari	15.000,00
compensi avvocatura	69.700,00
rendite vitalizie	4.728,92
fondo inclusione lavoro	30.000,00
totale	9.442.436,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.403,80
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	72.500,00
9) incentivi per la progettazione e la pianificazione	27.564,90
10) incentivi per il recupero ICI	38.100,00
11) diritto di rogito	30.000,00
12) compensi istat	101.282,46
13) rimborso spese nucleo di valutazione/controllo di gestione	6.000,00
totale	280.851,16

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2009	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	223	227	227
spesa per personale	9.653.641,07	9.619.631,46	9.723.288,07
spesa corrente	28.250.651,55	28.510.012,41	33.484.451,51
Costo medio per dipendente	43.289,87	42.377,23	42.833,87
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,17%	33,74%	29,04%

Per i valori di riferimento della spesa del personale, si è tenuto conto dei recenti orientamenti della Corte dei Conti in base ai quali è la spesa al lordo delle esclusioni che deve essere presa in considerazione nel calcolo della percentuale sulla spesa corrente.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha già espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	1.073.323,30	1.090.864,11
Risorse variabili	320.904,83	458.923,21
Totale	1.394.228,13	1.549.787,35

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 1.308.847, e rispetto al residuo debito al 31/12/2010, determina un tasso medio del 4,33%.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,00%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
17.398.106,07	24.126.394,44	12.028.635,33	12.097.759,11	49%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		217.605,00	
- avanzo del bilancio corrente		278.491,05	
- alienazione di beni		2.120.725,32	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			<u>2.616.821,37</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzione)		235.000,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		8.612.886,47	
- contributi di altri		759.859,52	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>9.607.745,99</u>
Totale risorse			<u>12.224.567,36</u>
Impieghi al titolo II della spesa			12.028.635,33

In merito si osserva: il surplus di risorse pari a € 195.932,03 è confluito nei fondi dell'avanzo di amministrazione.

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	793.377,77	781.255,48	793.377,77	781.255,48
Ritenute erariali	1.734.514,97	1.817.978,79	1.734.514,97	1.817.978,79
Altre ritenute al personale c/terzi	195.539,46	193.045,63	195.539,46	193.045,63
Depositi cauzionali	9.553,80	3.438,00	9.553,80	3.438,00
Altre per servizi conto terzi	1.501.368,36	2.295.227,52	1.501.368,36	2.295.227,52
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	51.875,14	72.855,76	51.875,14	72.855,76

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese: incasso carte contabili di difficile definizione; compensazioni amministrative per cessioni di credito.

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
3,85%	3,76%	4,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	24.493	33.651	30.213
Nuovi prestiti	10.863	796	235
Prestiti rimborsati	1.461	1.256	2.014
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 244	- 2.978	- 235
Totale fine anno	33.651	30.213	28.199

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	1.074	1.124	1.308
Quota capitale	1.461	1.256	1.436
Totale fine anno	2.535	2.380	2.744

Tabella della consistenza del debito rispetto alle entrate correnti.

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	235.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	235.000,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare) devoluzione mutui	235.00000
TOTALE	235.000,00

t) Rinegoiazione mutui

L'Ente, nel corso del 2011, non ha proceduto alla rinegoiazione di mutui in ammortamento

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010.

v) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	13.419.025,01	3.118.010,65	8.077.371,42	11.195.382,07	2.223.642,94
C/capitale Tit. IV, V	29.628.757,43	8.162.854,16	21.230.903,27	29.393.757,43	235.000,00
Servizi c/terzi Tit. VI	1.608.375,36	172.085,83	1.325.206,32	1.497.292,15	111.083,21
Totale	44.656.157,80	11.452.950,64	30.633.481,01	42.086.431,65	2.569.726,15

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	13.707.602,31	7.220.585,53	5.702.596,58	12.923.182,11	784.420,20
C/capitale Tit. II	45.801.937,66	10.423.525,28	34.295.730,31	44.719.255,59	1.082.682,07
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.051.463,72	302.564,16	608.138,87	910.703,03	140.760,69
Totale	60.561.003,69	17.946.674,97	40.606.465,76	58.553.140,73	2.007.862,96

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	461.769,79
Minori residui attivi	3.031.495,94
Minori residui passivi	2.007.862,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-561.863,19

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-1.439.223
Gestione in conto capitale	847.682
Gestione servizi c/terzi	29.677
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-561.863

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- insussistenze, economie, riallineamento a conti degli agenti contabili.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 2.489.494,00;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 2.049.193,00.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di invitare un monitoraggio attento dell'andamento delle riscossioni, suggerendo di tenere vincolato l'avanzo di amministrazione.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica di tali crediti.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata la parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.070.595,92		1.150.692,74	564.920,61	2.741.151,36	5.016.661,96	11.544.022,59
di cui Tarsu					625.827,36	3.727.904,90	4.353.732,26
Titolo II	201.014,51	493.410,53	168.639,53	23.400,00	241.850,00	2.990.212,68	4.118.527,25
Titolo III	217.883,57	17.706,89	36.488,77	24.573,72	125.043,27	441.023,15	862.719,37
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	2.049.193,00	478.261,11	1.649.098,22	169.364,00	3.412.487,08	8.616.968,74	16.375.372,15
Titolo V	6.355.085,55	942.630,81		5.378.518,37	796.265,13	235.000,00	13.707.499,86
Titolo VI	533.450,88	302.977,08	80,00	339.895,95	148.802,41	230.964,52	1.556.170,84
Totale	11.427.223,43	2.234.986,42	3.004.999,26	6.500.672,65	8.091.426,61	17.530.831,05	52.518.044,32

PASSIVI							
Titolo I	3.250.711,94	502.336,08	212.856,40	666.844,27	1.069.847,89	9.711.947,98	15.414.544,56
Titolo II	13.399.794,01	2.273.840,70	1.554.577,36	9.350.451,81	7.717.066,43	11.864.268,38	46.159.998,69
Titolo III						1.901.645,48	1.901.645,48
Titolo IV	178.888,92	301.310,92	290,90	22.070,76	105.577,37	488.601,56	1.096.740,43
Totale	16.829.394,87	3.077.487,70	1.767.724,66	10.039.366,84	8.892.491,69	23.966.463,40	64.572.929,16

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 536.979,08, di cui Euro 532.442,83 di parte corrente e la differenza in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	369.030,28
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	167.948,80
Totale	536.979,08

Si è in attesa di verificare che i relativi atti siano stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
334.891,06	227.623,60	536.979,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e già finanziati.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che si deve in ogni caso intervenire per ridurre i tempi delle procedure amministrative atte al perfezionamento del pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2011, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto: 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spese corrente.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo
- Ufficio urbanistica.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	29.472.821,22	31.970.336,93	34.615.238,78
<i>B Costi della gestione</i>	28.933.810,70	29.541.798,14	34.268.973,07
Risultato della gestione	539.010,52	2.428.538,79	346.265,71
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	539.010,52	2.428.538,79	346.265,71
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-498.335,84	-962.662,59	-1.189.491,19
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.016.226,83	790.725,61	4.079.108,13
Risultato economico di esercizio	-975.552,15	2.256.601,81	3.235.882,65

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico conseguito nel corso del 2011 rileva un risultato positivo della gestione operativa migliorata rispetto al 2010 che era di 2.256.601,81; nel complesso il risultato economico di esercizio è positivo.

Il miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla presenza di componenti positivi di carattere straordinario.

L'organo di revisione evidenzia come, peraltro ai sensi del punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, l'economico economico dell'Ente sia un obiettivo essenziale ai fini della sua funzionalità.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 0,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese	5,55%	0	0
AITA S.c. a r.l. in liquidazione	63,13%	0	0
Consorzio Trulli Grotte e Mare	22,90%	0	0
Consorzio ATO BA/5	4,76%	0	0
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1,33%	0	0
Città Unica S.r.l.	100%	0	0
ATO idrico	100%	0	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
2.483.021,40	2.672.734,41	2.834.136,58

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	5.511.691,62	5.511.691,62
Insussistenze passivo:	925.180,89	925.180,89
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	925.180,89	
-per minori conferimenti		
- per (rettifica debito residuo mutui)	-	
Sopravvenienze attive:	1.662.006,57	1.662.006,57
di cui:		
- per maggiori crediti	395.661,55	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
- per (iscrizione di beni non inventariati, rettifiche patrimoniali, rivalutazione partecipazioni)	1.266.345,02	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		8.098.879,08
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	718.655,99	718.655,99
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	103.430,45	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	-	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	523.117,53	
beni di modico valore non inventariati	92.108,01	
Insussistenze attivo	3.392.633,63	3.301.114,96
Di cui:		
- per minori crediti	2.730.387,70	
- per riduzione valore immobilizzazioni e altro	570.137,92	
- per rottamazione beni mobili	589,34	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		4.019.770,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	1.200.759	362.406	-498.551	1.064.614
Immobilizzazioni materiali	76.704.657	10.093.848	-2.237.154	84.561.351
Immobilizzazioni finanziarie	638.778	375	-555.064	84.089
Totale immobilizzazioni	78.544.194	10.456.629	-3.290.769	85.710.054
Rimanenze	97.875		8.421	106.296
Crediti	44.294.427	6.133.679	-1.999.588	48.428.518
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	17.051.778	-256.352		16.795.426
Totale attivo circolante	61.444.080	5.877.327	-1.991.167	65.330.240
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	139.988.274	16.333.956	-5.281.937	151.040.294
Conti d'ordine	45.801.938	1.440.743	-1.082.682	46.159.999
Passivo				
Patrimonio netto	53.265.916	6.086.452	-2.850.569	56.501.798
Conferimenti	41.750.143	9.349.917	-1.271.186	49.828.873
Debiti di finanziamento	30.213.151	-1.779.812	-235.000	28.198.338
Debiti di funzionamento	13.707.602	2.491.362	-784.420	15.414.545
Debiti per anticipazione di terzi	1.051.464	186.037	-140.761	1.096.740
Altri debiti				
Totale debiti	44.972.217	897.588	-1.160.181	44.709.623
Ratei e risconti				
Totale del passivo	139.988.275	16.333.956	-5.281.937	151.040.295
Conti d'ordine	45.801.938	1.440.743	-1.082.682	46.159.999

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA che ammonta ad Euro 264.205,66.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RACCOMANDAZIONI

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, raccomandazioni tendenti a conseguire l'efficienza e l'economicità della gestione.

Si raccomanda:

- l'apposizione del vincolo di indisponibilità sull'avanzo libero di bilancio a garanzia della riscossione dei crediti di dubbia esigibilità e per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'utilizzo delle plusvalenze da alienazione a copertura di eventuali mancati introiti derivanti dai residui attivi ante 2007;
- il raggiungimento di un adeguamento del tasso di copertura della TARSU;
- una maggiore attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, sollecitando un maggior impegno sul rispetto dei principi per l'accertamento e l'impegno di spesa, anche al fine di evitare futuri riconoscimenti di debiti fuori bilancio, per l'esigibilità dei crediti, per la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- un rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto del patto di stabilità anche per i futuri esercizi, il contenimento della spesa del personale ed il contenimento dell'indebitamento dell'Ente;
- una maggiore attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, nel rispetto della competenza economica, della completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, nelle scritture contabili e/o nelle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- il rispetto dei principi contabili per la valutazione e la classificazione dei valori patrimoniali, conciliazione dei valori con gli inventari;
- un'attenta analisi, valutazione e monitoraggio delle attività e passività potenziali;
- una verifica della congruità dei proventi derivanti dalla concessione a terzi dei beni dell'Ente;
- un'ottimizzazione delle risorse umane effettivamente disponibili per l'Ente, con una gestione delle premialità più diretta al riconoscimento del merito e dei risultati conseguiti nel rispetto degli obiettivi stabiliti;
- effettuare una dettagliata e completa verifica dei residui attivi iscritti, attivando tutte le azioni tese al realizzo dei crediti;
- una riduzione dei residui passivi al livello di quelli fisiologici;
- maggiore attenzione e coordinamento tra le varie Aree nell'attività amministrativa dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Lamanna

Rag. Domenico Lapertosa

Rag. Cosimo Notarangelo
